

# Calendario liturgico - Anno 2011

<b>Domenica 17 luglio</b>  XVI del T.O.  IV Settimana del Salterio	7,30	Def. Sandro Pittau
	9,00	In S. Maria: Ringraziamento
	10,30	Def. Caterina Lisci
	19,00	Gregoriana Maria Ruggeri
<b>Lunedì 18 luglio</b>	7,30	Gregoriana Maria Ruggeri
	8,30	Def. Raimondo Ortu
	18,00	Def. Erasmo Tuveri
<b>Martedì 19 luglio</b>	7,30	Deff. Aldo e Lucia
	8,30	Gregoriana Maria Ruggeri
	18,00	Def. Raffaele Iavarazzo
<b>Mercoledì 20 luglio</b>	7,30	Deff. Amelia Murgia e Salvatore
	8,30	Gregoriana Maria Ruggeri
	18,00	Def. Rossella Serru
<b>Giovedì 21 luglio</b>	7,30	Gregoriana Maria Ruggeri
	8,30	Alla Redenzione: def. Margherita Toffalutti
	18,00	Def. Gianna Marroccu
<b>Venerdì 22 luglio</b>	7,30	Deff. Antonia e Esopo
	8,30	Gregoriana Maria Ruggeri
	18,00	Deff. Iolanda e Elia
<b>Sabato 23 luglio</b>	7,30	Def. Andrea Boi
	8,30	Def. Pietro Usai
	17,30	Matrimonio di Carcangiu e Puddu
	19,00	Gregoriana Maria Ruggeri
<b>Domenica 24 luglio</b>  XVII del T.O.  I Settimana del Salterio	7,30	Gregoriana Maria Ruggeri
	9,00	In S. Maria: deff. Maria e Giovanni Ortu
	10,30	Pro Populo
	19,00	Def. Vincenzina Caddeo



# Parrocchia San Nicolo' Vescovo - GUSPINI -

Via Gramsci, 1 – 09036 GUSPINI VS – 070/970052

- email: [parrocchiasannicolo@tin.it](mailto:parrocchiasannicolo@tin.it)

Numero 28

dal 17 al 24 luglio 2011

## LA PASTORALE

Non è facile in estate trovare un tema per questo foglietto che settimana per settimana mi costringe a interrogarmi sulla pastorale parrocchiale, certamente senza rincorrere l'attualità ma cercando di esser nel "qui e adesso".

In estate sembra fermarsi la pastorale della parrocchia, dico "sembra fermarsi" per chi attento non è alla ricchezza della quotidianità: le S. Messe feriali ricche di fede, l'ufficio parrocchiale con la fila dei fedeli che vogliono incontrare il parroco o che chiedono semplici servizi quale per esempio un nulla osta diventando occasione di relazione, di ascolto, di accoglienza di partecipazione alle gioie e alle preoccupazioni.

Mi accorgo poi che continua la rete di relazioni dei gruppi e delle associazioni non fosse altro per la mensa, per la visita ai malati, poi l'Eucarestia portata nelle case con tanta devozione, con l'ascolto della Parola, con il conforto della carità.

Continua anche la preparazione ai Sacramenti, la loro celebrazione (matrimoni, battesimi, i funerali questo mese ci hanno lasciato un po' di tregua). Ci sono poi le visite alle famiglie, le emergenze caritative, l'accoglienza di chi cerca un po' di ascolto e relazione umana.

Intenso poi è il servizio ai piccoli e ai giovani con l'oratorio estivo (ogni giorno circa 170 ragazzi e 40 animatori), con i campi scuola a San Pancrazio: (Ho sorriso quando ho visto le tre righe generiche, spente e attribuibili a pincopallino che ci ha dedicato Nuovo Cammino, il giornale diocesano).

Tutto questo mi sembra sia la pastorale in una comunità parrocchiale che in estate non sbaracca, non va in ferie. È la vita di una comunità che scorre, che si mette a servizio nella dimensione dello spirito, che mette al centro della sua vita le proposte evangeliche, che cerca di dare una testimonianza gioiosa della propria fede.

Anche le S. Messe del sabato e della domenica sembrano a volte "balneari" e invece sono una provocazione per verificare il nostro impegno generoso e faticoso, ci dicono che in ferie non siamo.

Credo che l'estate ci deve trovare vigili – a parte che in estate il governo grandina sistematicamente colpendo i più deboli -, noi che operiamo nella pastorale (che è l'azione della Chiesa per l'Annuncio della Parola, la celebrazione del Mistero, la testimonianza della carità) abbiamo lo sconforto di tanti che lasciano la fede, il disagio per le contraddizioni di cui è seminata la Chie-

sa in molte comunità vicine e lontane, il peso di un futuro che si fa sempre più difficile, l'amarezza di tante parole seminate invano.

Troppe cose non corrispondono alle Parole che annunciamo, si confondono le cose da una parte e dall'altra: la novità cristiana è il primato di Dio, ma un Dio che si fa uomo, per salvare gli uomini, un Dio che vede e sente le sofferenze dell'uomo, di un Dio liberatore perché incide nella storia.

Negli "ozi" dell'estate, come dicevano gli antichi, c'è tanto da filosofare riflettere e pregare.

Buona estate.

*Don Angelo*

## L'OLIO A TOKYO

Il convegno dell'Azione Cattolica sul lavoro tenutosi nella Sala della Comunità Parrocchiale ha sottolineato la questione "lavoro e occupazione" che rappresenta la prima e più rilevante emergenza sociale del Territorio del Medio Campidano.

Certo ci saremmo aspettati una presenza più significativa ma il territorio sembra distratto: c'erano i rappresentanti delle Istituzioni (comune e provincia), c'era il Vescovo ma, mancavano quelli che avrebbero dovuto ascoltare.

Ora la sfida decisiva per il lavoro e l'occupazione si svolge nel territorio: non si devono aspettare lavoro e occupazione dal Comune, dai Servizi Sociali o dalla Regione ma dalla volontà di innovazione (agricoltura, turismo, artigianato devono essere comparti di innovazione), dal coraggio di fare impresa.

Non si esce dalla crisi, anzi stiamo entrando nel tunnel della crisi senza uscita proprio perché continuiamo ad insistere solo sui settori tradizionali.

La crisi colpisce tutti i settori anche quello del pubblico (tutti hanno il posto a rischio). La mancanza di lavoro, la precarietà di molti lavori, il lavoro finto per nascondere l'assistenzialismo, la perdita del valore delle pensioni (negli ultimi 15 anni pari al 35%) impoveriscono le famiglie ma anche il territorio.

Nel nostro territorio - salvo pochi esempi encomiabili - vive la cultura del piangersi addosso più che quella del fare.

Certo ci sono limiti infrastrutturali e la debolezza dei servizi sul territorio. Basta pensare allo strangolamento che le banche fanno per ottenere un prestito: è necessario lo sblocco del credito. Ma è necessario che anche la burocrazia non spenga la volontà a chi vuole fare: oggi si corre da un ufficio all'altro, da un timbro all'altro (Regione - meandri di assessorati - Provincia, comune, etc.) e per iniziare un'impresa ci vogliono anni.

Un'impresa è funzionale al bene comune quando produce reddito, lavoro e occupazione, metterle il bastone fra le ruote è andare contro il bene comune.

È finito il tempo delle grandi imprese, resiste la Keller ma quali difficoltà!

Sono le piccole imprese innovative che possono risollevare il nostro territorio: imprese agricole, agro pastorali, di artigianato, di tecnologie ambientali,

di fonti alternative, di ricerca. Ci chiediamo se c'è la cultura per tutto questo.

I nostri ingegneri, chimici, agronomi, fisici, veterinari e quant'altro sono disoccupati, alcuni se fortunati sono in un call center... c'è il discorso della formazione che deve non solo accrescere le competenze e i saperi ma dare la capacità di una professionalità che dà sbocchi occupativi avendo il coraggio di costruire impresa, di creare lavoro rischiando, realizzando progetti concreti che sanno entrare e resistere nel mercato.

Un mese fa ero al New Otani di Tokyo al ristorante italiano del 40° piano. Su ogni tavolo c'era la bottiglietta di olio extravergine di F.lli Serra di Villacidro.

L'olio era piaciuto alla Principessa Imperiale, dal giorno sui tavoli del ristorante non mancava l'olio di Villacidro con l'etichetta giapponese.

Questo potrebbe essere un esempio.

□

## PER UN AMICO

Nel quartiere è come se ci fosse il vuoto.

Non si sa più a chi rivolgersi per le piccole necessità della vita, gli anziani non hanno la persona che li visitava e li serviva, le donne chi le informava delle iniziative dei gruppi e della comunità parrocchiale.

È presente nelle conversazioni, nelle preghiere, nel segreto dell'affetto.

Quasi si augurano di vederlo improvvisamente tornare, per ascoltare la sua saggezza, le sue parole di fede, per seguire i suoi esempi.

Ma lui è lontano, trascinato da una forza oscura, inerme lui e inermi noi. scrive che ci pensa, che prega per noi.

Eppure noi continuiamo a sperare. Non sappiamo se possiamo fare qualcosa o se qualcuno possa fare qualcosa, lo raccomandiamo a Dio, Dio può tutto.

□

# VITA PARROCCHIALE

<b>Domenica 17</b>	10,00	Santa Messa di chiusura 2° Campo Scuola S.Pancrazio Festa con i genitori dei ragazzi
<b>Lunedì 18</b>		<b>Inizio III Campo Scuola a San Pancrazio</b>
<b>Martedì 19</b>		Inizia il Campo Scuola Scout – reparto
<b>Venerdì 22</b>		Gita coi ragazzi dell'oratorio estivo a San Pancrazio
<b>Domenica 24</b>	10,00	Santa Messa di chiusura 3° Campo Scuola S.Pancrazio Festa con i genitori dei ragazzi